24-OTT-2022
da pag. 13 / foglio 1 / 3

CORRIERE DELLA SERA
Milano
Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: N.D. Diffusione: 56598 Lettori: 503000 (0005550)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

05550 05550

Otello è donna

In scena Le otto attrici protagoniste dell'«Otello». L'età media della compagnia è 30 anni *(foto Gianluca Pantaleo)*

Carcano Da domani la tragedia scespiriana diretta da Andrea Baracco

Un cast tutto al femminile in uno spettacolo dove è il Caso a scegliere vittime e carnefici

Arriva Otello, il Moro di Venezia, l'eroe tragico della gelosia, e sarà uno Shakespeare solo con donne. Cast femminile, come fece due volte Ronconi, ma non si tratta di un ossequio alla moda della questione di gender. «È un ribaltamento del canone scespiriano, dove recitavano solo uomini, ma non si tratta di scelta estetica, ma poetica, per liberare il pubblico dai pregiudizi della storia», dice il regista Andrea Baracco. «E per chiarire che possiamo tutti, un giorno, trovarci a giocare il ruolo di vittima o carnefice» dice Federica Fracassi che sarà Iago, uno Iago più che mai motore degli eventi, sempre in scena ma anche scendendo in platea con lo sguardo rivolto alle colleghe e al pubblico.

«Dico anche un prologo per togliere incrostazioni su razza e femminicidio e andare diretti sulla parola, perché è questa che ci interessa e che muove una storia dove il Caso ci fa diventare vittime o carnefici. È la tragedia della parola

Superficie 41 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5550 - L.1673 - T.1673

CORRIERE DELLA SERA
Milano
Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: N.D. Diffusione: 56598 Lettori: 503000 (0005550)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

05550

che compie ogni destino, che uccide e da cui Otello si lascia tramortire. Al gioco molto scespiriano del travestimento non pensiamo più e se fossimo tutti uomini nessuno direbbe nulla: siamo presi dal gioco scenico semplice e senza orpelli, dove cadiamo tutti in un buco nero, il fascino della morte, per primo il demonio Iago. Siamo una compagnia giovane, età media 30 anni, io la veterana e questa prospettiva femminile aiuta una posizione di distanza quasi brechtiana». È il primo Shakespeare della Fracassi, voce del Male in una scena-piazza bianca con fughe di porte e finestre. C'è alla fine una redenzione? «No, ci sono solo vuoto e smarrimento: lo spettacolo, dopo gli omicidi, si chiude col silenzio di Iago che non parlerà più, Otello resta silenzioso come tutti. Così muore la Parola, finisce il rimbalzo tra azione e ascolto, ha vinto il Caos». Tutte le otto attrici sono un gruppo unito, un ensemble con comunanza di intenti. Un ruolo particolare, il buffone che diventa clown e sarà Viola Marietti: è lei che aziona i pensieri malvagi di Iago, figura importante, ombra di una presenza malvagia.

Nuova traduzione e drammaturgia di Letizia Russo che vuole dialogare col presente facendo da medium a Shakespeare «cercando una lingua diversificata e specifica, insinuante, pericolosa quella di Iago, frammentata e in trasformazione quella di Otello, concreta e cristallina quella di Desdemona: come materia organica, la lingua sarà universo in divenire». Ma il gong del caso è sempre in agguato: «Una riflessione carica di pietas — dice Fracassi — sulle debolezze umane e l'imprevedibile capacità di generare il Male e accoglierlo in noi stessi. La potenza del triangolo Otello-Iago-Desdemona sta nella corsa verso la distruzione di sé e degli altri, un gioco che trasforma l'immaginazione in realtà e viceversa perché, Iago ma tutti noi, siamo materia instabile e affondiamo le nostre radici nella linea d'ombra su cui ognuno di noi cammina come un funambolo in cerca di equilibrio nella speranza di non cadere mai».

Maurizio Porro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5550 - L.1673 - T.1673

CORRIERE DELLA SERA
Milano
Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: N.D. Diffusione: 56598 Lettori: 503000 (0005550)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

05550

Da sapere

- Otello di Shakespeare, traduzione e drammaturgia di Letizia Russo, regia di Andrea Baracco, al teatro Carcano dal domani al 30 ottobre

- Con Valentina Acca, Verdiana Costanzo, Francesca Farcomeni, Federica Fracassi, Federica Fresco, Ilaria Genatiempo, Viola Marietti, Cristiana Tramparulo

- Produzione Teatro Stabile dell'Umbria con la Fondazione Cucinelli. Prezzi €38-€.27. Martedì mercoledì giovedì ore 19.30, venerdì e sabato 20.30, domenica ore 16.30

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5550 - L.1673 - T.1673